

# I saluti giunti dal mondo

## Organizzazione per la liberazione della Palestina

Questo il testo del messaggio portato al Congresso da Magda Abu Sufayr, segretario dell'Organizzazione per la liberazione della Palestina.

A nome dell'O.L.P. dei suoi combattenti e martiri ed a nome del popolo palestinese in lotta per la pace, la libertà e la giustizia, rivolgo a questa manifestazione di saluti, ringraziamenti e saluti, il mio cordiale saluto. Il Partito comunista italiano per questa occasione che ci consente di trasmettere la nostra voce e quella delle nostre compagne e compagni della Palestina, alla opinione pubblica italiana, per chiarire la portata reale del trattato, cosiddetto di pace, stipulato tra Begin, Sadat, e Carter. Rivolgo da questa sede gli auguri del nostro popolo e dell'O.L.P. al XV Congresso del P.C.I. auspicando il buon esito del suo lavoro.

Sin dalla visita di Sadat a Gerusalemme, l'O.L.P. ha ripetutamente ribadito che la pace e la soluzione dei problemi del Medio Oriente non possono essere realizzati tramite la capitolazione di fronte alle condizioni del nemico. Infatti, Sadat non cercava, con la sua visita, di realizzare la pace giusta e duratura, in un momento in cui le truppe israeliane occupavano ancora il Sinai egiziano. Ciò che Sadat voleva raggiungere con la sua iniziativa, è stato, sin dall'inizio l'accordo raggiunto e firmato a Camp David il 28 marzo scorso. Un accordo separato cioè con il governo Begin e con la benedizione degli USA che trovano in tale accordo il loro più sicuro alleato nel Medio Oriente la loro strategia basata sull'egemonismo e sul controllo delle fonti di energia e dei passaggi occidentali del petrolio verso l'Occidente.

La domanda che si pone oggi riguarda le concessioni offerte da Sadat al suo interlocutore e le contropartite ottenute. Sadat, in base all'accordo di Washington, ha ceduto innanzitutto sull'unità della causa araba offrendo al nemico sionista la rinuncia alla occupazione dei territori palestinesi e di quelli arabi. Egli ha ceduto anche alle condizioni israeliane per quanto riguarda il Sinai ed una vaga formula di "autonomia" da applicare attualmente sulla striscia di Gaza ed, in futuro, dopo eventuali trattative sulla Cisgiordania. Ma quale è il contenuto di questa formula? È l'autonomia amministrativa che, secondo quanto ha dichiarato lo stesso Begin alla vigilia della firma del trattato di Camp David, non condurrà in alcun caso a nessuna forma di indipendenza politica e quindi ad uno Stato palestinese, ma consentirà solo la "regionalizzazione dell'occupazione israeliana della Cisgiordania".

Queste sono le contropartite ottenute dal nostro popolo e dal suo tradimento della causa palestinese e araba. Lo stesso Carter ha manifestato pubblicamente il suo stupore per la facilità e la sollecitazione con cui Sadat ha accettato il pacchetto di proposte americane, presentate durante la recente visita di Carter al Cairo e a Tel Aviv.

L'accettazione da parte di Sadat del progetto israeliano, che ignora completamente i diritti naturali del popolo palestinese e la sua stessa esistenza, ed il suo assenso all'occupazione sionista dei territori arabi e all'annessione di Gerusalemme, considerata da Begin la capitale unificata di Israele, tutto ciò non rappresenta soltanto una violazione delle deliberazioni delle Nazioni Unite, ma anche una sfida alla volontà della nazione araba, compreso il popolo egiziano che ha compiuto incoercibili sacrifici per la riconquista dei diritti del popolo palestinese fratello.

Non rifiutare l'accordo separato tra Begin, Sadat e Carter, conferma che tale accordo non ha fornito nessuna garanzia di pace, ma che, al contrario, porterà inevitabilmente a maggiori tensioni. Non c'è infatti altra garanzia all'accordo che la persona di Sadat. Non è un caso che i tre ministri degli Esteri egiziani si siano dimessi uno dopo l'altro in un secondo step

## Partito comunista di Cuba

Questo il testo del messaggio del Partito comunista di Cuba, portato al Congresso dal compagno Pedro Mirat Prieto, membro dell'Ufficio politico.

Portiamo il saluto fraterno e solidale del CC del PC di Cuba, di tutti i comunisti e del popolo cubano al XV Congresso del P.C.I. Per la delegazione del PC cubano è un grandissimo onore avere l'opportunità di questa incontro con il popolo italiano, che con la sua storia e le sue tradizioni ha contribuito notevolmente al progresso dell'umanità. Il P.C.I., diretto e orientato da uomini della statura di Gramsci e di Togliatti e da altri importanti compagni, ha ispirato la lotta clandestina e antifascista di unità delle forze democratiche e progressiste d'Italia.

Con la sua decisa lotta contro l'assolutismo difeso dai più legittimi interessi del popolo italiano, è diventato uno dei partiti comunisti più poderosi dei paesi capitalisti, ed è riuscito a far passare il voto di milioni di lavoratori, che hanno così espresso le loro aspirazioni alla pace, alla democrazia, alla indipendenza nazionale e al socialismo. Queste aspirazioni del popolo italiano sono comuni ad altri popoli del mondo, ed è per questo che la vostra lotta si inserisce nella battaglia di tutta l'umanità progressista contro il sistema capitalistico, che oggi si dibatte in mezzo a molteplici crisi. In questa circostanza, i comunisti italiani chiamano insistentemente all'unità le forze democratiche e progressiste del Paese su un programma che raccoglie, tra l'altro, le richieste di giustizia sociale, di democrazia, di istruzione, salvaguardia della salute, sviluppo indipendente del Paese, ampliamento dei diritti del lavoro, e in primo luogo la libertà di espressione, che favoriscono la più vasta partecipazione dei lavoratori alla direzione della società.

Il XV Congresso del P.C.I. si svolge in un'epoca di particolare significato per tutta l'umanità, caratterizzata da crescente avanzamento della lotta di tutti i settori della comunità dei Paesi socialisti, dalla crescita e da nuove vittorie del movimento di liberazione del popolo e dello sviluppo e dal potenziamento delle lotte della classe operaia e delle altre forze democratiche e progressiste della società. Epoca di transizione al socialismo, nella quale, nonostante tutti gli sforzi della reazione imperialista, guadagna terreno la coesistenza pacifica e la pace mondiale, che costituiscono l'aspirazione più profonda di tutti i popoli del mondo.

Una parola speciale per il Vietnam. Non crediamo che questa occasione, per noi, sia solo un'occasione per entrare in un'analisi del complesso mondo di oggi. Questo ci offre fatti e fenomeni molto graditi, come la caduta del millenario impero dell'Iran. Giustamente ha sottolineato che sono questi fatti che hanno cambiato il momento attuale. Nello stesso tempo accadono cose orribili. I dirigenti di un Paese che ha fatto una rivoluzione storica, la Rivoluzione cinese, hanno lanciato le loro truppe contro una altra nazione socialista che aspira soltanto a costruire una nuova società e a vivere in pace. Il Vietnam è stato vittima di una politica espansionistica e folle.

L'eroismo del popolo di Cuba, che ha saputo resistere all'aggressione del regime imperialista, è un esempio che ci dà forza e coraggio. Il nostro popolo è fiero e orgoglioso di questa vittoria. Il nostro popolo è fiero e orgoglioso di questa vittoria. Il nostro popolo è fiero e orgoglioso di questa vittoria.

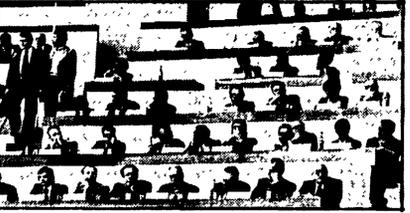
Il nostro popolo è fiero e orgoglioso di questa vittoria. Il nostro popolo è fiero e orgoglioso di questa vittoria. Il nostro popolo è fiero e orgoglioso di questa vittoria.

Il nostro popolo è fiero e orgoglioso di questa vittoria. Il nostro popolo è fiero e orgoglioso di questa vittoria. Il nostro popolo è fiero e orgoglioso di questa vittoria.

Il nostro popolo è fiero e orgoglioso di questa vittoria. Il nostro popolo è fiero e orgoglioso di questa vittoria. Il nostro popolo è fiero e orgoglioso di questa vittoria.

Il nostro popolo è fiero e orgoglioso di questa vittoria. Il nostro popolo è fiero e orgoglioso di questa vittoria. Il nostro popolo è fiero e orgoglioso di questa vittoria.

Il nostro popolo è fiero e orgoglioso di questa vittoria. Il nostro popolo è fiero e orgoglioso di questa vittoria. Il nostro popolo è fiero e orgoglioso di questa vittoria.



Corvalan risponde al saluto tributatogli durante il discorso di Berlinguer

Il nostro popolo in Cisgiordania ha espresso con scoppi di manifestazioni il suo rifiuto assoluto della beffa dell'autonomia amministrativa e la sua adesione totale all'O.L.P. quale unico e legittimo rappresentante.

Anche la nazione araba ha espresso il suo rifiuto all'accordo Sadat-Begin attraverso la costituzione del «Fronte della fermezza» e del suo vertice di Bagdad. Da parte sua l'O.L.P. non lascerà passare impunito il tradimento di Sadat. Il capo del Fronte palestinese, il compagno Yasser Arafat, quando pochi giorni fa ha detto che taglierebbe le mani a Sadat, intendeva proprio quello che diceva. Noi non permetteremo a quel traditore, servo dell'imperialismo mondiale e del sionismo, di decidere a suo piacimento della sorte nostra e di tutta la regione.

Non ci rivoliamo ai nostri amici, alle forze democratiche amanti della giustizia e della libertà in Italia, affinché comprendano le ragioni del nostro rifiuto, e di quello di tutta la nazione araba, dell'accordo separato fra Sadat e Begin. Ci rivolgiamo a voi, amici e compagni, perché unite le vostre voci di sdegno di fronte al tentativo di capesatura del Sinai egiziano. Il nostro popolo, il popolo palestinese. Vi chiediamo una azione pressante ed unitaria presso il governo del vostro paese affinché si dimetta dal suo ruolo di complicità in questo accordo, in conformità con gli orientamenti dell'Europa comunitaria, al riconoscimento ufficiale dell'O.L.P. quale unico e legittimo rappresentante del popolo palestinese.

Questa vostra azione sarà la risposta più efficace ed immediata al tentativo di dilazionare e infine di neutralizzare la politica e culturale del nostro popolo.

**L'augurio di Luis Corvalan**

Questo il testo del messaggio portato dal compagno Luis Corvalan, segretario generale del Partito comunista di Cile.

Siamo felici di partecipare al XV Congresso del Partito comunista italiano. Questo Congresso è un evento molto importante. Esso è seguito con interesse da tutta la comunità internazionale, in cui avviene e per la enorme responsabilità che la classe operaia ed il popolo di questo Paese hanno affidato al Partito degli indimenticabili partigiani, al Partito di Gramsci e Togliatti, diretto oggi dai cari compagni Luigi Longo ed Enrico Berlinguer. Noi seguiamo e seguiremo attentamente lo sviluppo dei suoi ricchi e vivi lavori. Siamo certi che le sue conclusioni saranno un grande contributo al progresso del nostro popolo. Al successo della vostra lotta sono interessati tutti i popoli della terra.

Vogliamo esprimere il nostro ringraziamento ai compagni italiani, a tutte le forze sociali e politiche del vostro Paese che sono state incessantemente al nostro fianco in questa lotta, così difficile per il popolo di Salvador Allende e Pablo Neruda.

Sono già passati più di cinque anni dal golpe fascista che ha abbattuto la democrazia in Cile. La dittatura di Pinochet è ripudiata dalle Nazioni Unite, ma anche una sfida alla volontà della nazione araba, compreso il popolo egiziano che ha compiuto incoercibili sacrifici per la riconquista dei diritti del popolo palestinese fratello.

Non rifiutare l'accordo separato tra Begin, Sadat e Carter, conferma che tale accordo non ha fornito nessuna garanzia di pace, ma che, al contrario, porterà inevitabilmente a maggiori tensioni. Non c'è infatti altra garanzia all'accordo che la persona di Sadat. Non è un caso che i tre ministri degli Esteri egiziani si siano dimessi uno dopo l'altro in un secondo step

essere evitata, e che il processo di cooperazione avviato con la conferenza di Helsinki, esprime la volontà di vivere e di cooperare in condizioni di pace e sicurezza, e di dedicare un futuro in armonia con le loro legittime aspirazioni.

Viviamo in un mondo dove, malgrado i tentativi della reazione dell'imperialismo, le forze rivoluzionarie registrano ogni giorno nuove e grandi vittorie.

Il trionfo delle colonie portoghesi, la vittoria dell'Angola sulle forze del razzismo e della reazione, la vittoria della rivoluzione in Etiopia, che ha liberato milioni di esseri umani dal feudalesimo e la lotta in difesa dell'integrità del suo territorio, sono esempi lampanti di quello di cui sono capaci i popoli quando hanno dalla loro parte la ragione e la giustizia e quando contano sull'appoggio dell'internazionalismo proletario.

Nel Medio Oriente, cresce il movimento dei popoli e dei Paesi arabi progressisti e le forze rivoluzionarie si stanno organizzando per l'attuazione dell'Unità di Sadat. Gli accordi di Camp David non sono accordi di pace, sono accordi per una capitolazione di fronte all'indignità a liquidare la resistenza palestinese, a combattere i Paesi arabi progressisti e le forze rivoluzionarie dei loro popoli. Facciamo, con questi accordi, l'imperialismo vuole aprire la strada per forgiare un'alleanza reazionaria con il regime sionista di Israele e con il governo dell'Egitto.

È il momento di intensificare la solidarietà con la lotta del popolo palestinese con la lotta del popolo Saharawi, con la lotta del popolo dell'Iran. La recente vittoria delle forze rivoluzionarie nel Vietnam, che ha saputo affrontare, senza esitazioni, le peggiori aggressioni della reazione imperialista, è un serio ostacolo per i Paesi del sionismo e dell'imperialismo in quella zona.

In Asia, la vittoria della rivoluzione in Afghanistan, il crollo della cricca sanguinosa di Pol Pot in Cambogia, si uniscono alle vittorie del popolo del Laos e al supero dell'eroico popolo del Vietnam, che ha saputo affrontare, senza esitazioni, le peggiori aggressioni della reazione imperialista, è un serio ostacolo per i Paesi del sionismo e dell'imperialismo in quella zona.

Ma il Vietnam non è solo, insieme ad esso si alza la potente comunità dei Paesi socialisti, in primo luogo la gloriosa Unione Sovietica. È il momento di intensificare la solidarietà con la lotta del popolo dell'Unità di Sadat. Gli accordi di Camp David non sono accordi di pace, sono accordi per una capitolazione di fronte all'indignità a liquidare la resistenza palestinese, a combattere i Paesi arabi progressisti e le forze rivoluzionarie dei loro popoli. Facciamo, con questi accordi, l'imperialismo vuole aprire la strada per forgiare un'alleanza reazionaria con il regime sionista di Israele e con il governo dell'Egitto.

È il momento di intensificare la solidarietà con la lotta del popolo palestinese con la lotta del popolo Saharawi, con la lotta del popolo dell'Iran. La recente vittoria delle forze rivoluzionarie nel Vietnam, che ha saputo affrontare, senza esitazioni, le peggiori aggressioni della reazione imperialista, è un serio ostacolo per i Paesi del sionismo e dell'imperialismo in quella zona.

In Asia, la vittoria della rivoluzione in Afghanistan, il crollo della cricca sanguinosa di Pol Pot in Cambogia, si uniscono alle vittorie del popolo del Laos e al supero dell'eroico popolo del Vietnam, che ha saputo affrontare, senza esitazioni, le peggiori aggressioni della reazione imperialista, è un serio ostacolo per i Paesi del sionismo e dell'imperialismo in quella zona.



Corvalan risponde al saluto tributatogli durante il discorso di Berlinguer

## Il Partito socialista rivoluzionario somalo

Questo il testo del messaggio del Partito socialista rivoluzionario somalo, portato al Congresso dal compagno Mohamed Aden, membro della Direzione.

Non potevamo certo mancare ad un appuntamento tanto importante per lo sviluppo di un'autentica solidarietà internazionale, quanto il Congresso del Partito comunista italiano. Il Partito socialista rivoluzionario somalo ha voluto essere presente, per seguire i lavori e portare il saluto del nostro popolo, che ha contribuito ad inserire nuove forze nelle lotte del popolo del nostro continente.

Il nostro partito, nella sua breve storia, ha seguito con molta attenzione i prodigiosi sforzi e gli innumerevoli successi che da lunga data il popolo del mondo in cui viviamo, ha compiuto per il progresso e lo sviluppo del suo continente. Il nostro partito, nella sua breve storia, ha seguito con molta attenzione i prodigiosi sforzi e gli innumerevoli successi che da lunga data il popolo del mondo in cui viviamo, ha compiuto per il progresso e lo sviluppo del suo continente.

Il nostro partito, nella sua breve storia, ha seguito con molta attenzione i prodigiosi sforzi e gli innumerevoli successi che da lunga data il popolo del mondo in cui viviamo, ha compiuto per il progresso e lo sviluppo del suo continente.

Il nostro partito, nella sua breve storia, ha seguito con molta attenzione i prodigiosi sforzi e gli innumerevoli successi che da lunga data il popolo del mondo in cui viviamo, ha compiuto per il progresso e lo sviluppo del suo continente.

Il nostro partito, nella sua breve storia, ha seguito con molta attenzione i prodigiosi sforzi e gli innumerevoli successi che da lunga data il popolo del mondo in cui viviamo, ha compiuto per il progresso e lo sviluppo del suo continente.

## Fronte popolare di liberazione eritreo

Questo il testo del messaggio portato da Zen Yassin, membro dell'Ufficio politico del Fronte di liberazione dell'Eritrea.

Vi portiamo il saluto fraterno e solidale del Fronte popolare di liberazione eritreo. Il Fronte di liberazione eritreo ringraziamo il P.C.I. e tutti i comunisti del mondo per la solidarietà e il sostegno che ci hanno fornito in questi anni. Noi siamo fiduciosi che il XV Congresso del P.C.I. e tutti i comunisti del mondo, si uniscano a noi nel nostro impegno per la liberazione dell'Eritrea.

Il Fronte popolare di liberazione eritreo ringraziamo il P.C.I. e tutti i comunisti del mondo per la solidarietà e il sostegno che ci hanno fornito in questi anni. Noi siamo fiduciosi che il XV Congresso del P.C.I. e tutti i comunisti del mondo, si uniscano a noi nel nostro impegno per la liberazione dell'Eritrea.

Il Fronte popolare di liberazione eritreo ringraziamo il P.C.I. e tutti i comunisti del mondo per la solidarietà e il sostegno che ci hanno fornito in questi anni. Noi siamo fiduciosi che il XV Congresso del P.C.I. e tutti i comunisti del mondo, si uniscano a noi nel nostro impegno per la liberazione dell'Eritrea.

Il Fronte popolare di liberazione eritreo ringraziamo il P.C.I. e tutti i comunisti del mondo per la solidarietà e il sostegno che ci hanno fornito in questi anni. Noi siamo fiduciosi che il XV Congresso del P.C.I. e tutti i comunisti del mondo, si uniscano a noi nel nostro impegno per la liberazione dell'Eritrea.

Il Fronte popolare di liberazione eritreo ringraziamo il P.C.I. e tutti i comunisti del mondo per la solidarietà e il sostegno che ci hanno fornito in questi anni. Noi siamo fiduciosi che il XV Congresso del P.C.I. e tutti i comunisti del mondo, si uniscano a noi nel nostro impegno per la liberazione dell'Eritrea.

## Fronte di liberazione eritreo

Questo il testo del messaggio portato da Zen Yassin, membro dell'Ufficio politico del Fronte di liberazione dell'Eritrea.

Vi portiamo il saluto fraterno e solidale del Fronte popolare di liberazione eritreo. Il Fronte di liberazione eritreo ringraziamo il P.C.I. e tutti i comunisti del mondo per la solidarietà e il sostegno che ci hanno fornito in questi anni. Noi siamo fiduciosi che il XV Congresso del P.C.I. e tutti i comunisti del mondo, si uniscano a noi nel nostro impegno per la liberazione dell'Eritrea.

Il Fronte popolare di liberazione eritreo ringraziamo il P.C.I. e tutti i comunisti del mondo per la solidarietà e il sostegno che ci hanno fornito in questi anni. Noi siamo fiduciosi che il XV Congresso del P.C.I. e tutti i comunisti del mondo, si uniscano a noi nel nostro impegno per la liberazione dell'Eritrea.

Il Fronte popolare di liberazione eritreo ringraziamo il P.C.I. e tutti i comunisti del mondo per la solidarietà e il sostegno che ci hanno fornito in questi anni. Noi siamo fiduciosi che il XV Congresso del P.C.I. e tutti i comunisti del mondo, si uniscano a noi nel nostro impegno per la liberazione dell'Eritrea.

Il Fronte popolare di liberazione eritreo ringraziamo il P.C.I. e tutti i comunisti del mondo per la solidarietà e il sostegno che ci hanno fornito in questi anni. Noi siamo fiduciosi che il XV Congresso del P.C.I. e tutti i comunisti del mondo, si uniscano a noi nel nostro impegno per la liberazione dell'Eritrea.

Il Fronte popolare di liberazione eritreo ringraziamo il P.C.I. e tutti i comunisti del mondo per la solidarietà e il sostegno che ci hanno fornito in questi anni. Noi siamo fiduciosi che il XV Congresso del P.C.I. e tutti i comunisti del mondo, si uniscano a noi nel nostro impegno per la liberazione dell'Eritrea.

se sfruttate dell'Eritrea, ma anche della popolazione eritrea. Il Fronte di liberazione eritreo ringraziamo il P.C.I. e tutti i comunisti del mondo per la solidarietà e il sostegno che ci hanno fornito in questi anni. Noi siamo fiduciosi che il XV Congresso del P.C.I. e tutti i comunisti del mondo, si uniscano a noi nel nostro impegno per la liberazione dell'Eritrea.

Il Fronte popolare di liberazione eritreo ringraziamo il P.C.I. e tutti i comunisti del mondo per la solidarietà e il sostegno che ci hanno fornito in questi anni. Noi siamo fiduciosi che il XV Congresso del P.C.I. e tutti i comunisti del mondo, si uniscano a noi nel nostro impegno per la liberazione dell'Eritrea.

Il Fronte popolare di liberazione eritreo ringraziamo il P.C.I. e tutti i comunisti del mondo per la solidarietà e il sostegno che ci hanno fornito in questi anni. Noi siamo fiduciosi che il XV Congresso del P.C.I. e tutti i comunisti del mondo, si uniscano a noi nel nostro impegno per la liberazione dell'Eritrea.

Il Fronte popolare di liberazione eritreo ringraziamo il P.C.I. e tutti i comunisti del mondo per la solidarietà e il sostegno che ci hanno fornito in questi anni. Noi siamo fiduciosi che il XV Congresso del P.C.I. e tutti i comunisti del mondo, si uniscano a noi nel nostro impegno per la liberazione dell'Eritrea.

Il Fronte popolare di liberazione eritreo ringraziamo il P.C.I. e tutti i comunisti del mondo per la solidarietà e il sostegno che ci hanno fornito in questi anni. Noi siamo fiduciosi che il XV Congresso del P.C.I. e tutti i comunisti del mondo, si uniscano a noi nel nostro impegno per la liberazione dell'Eritrea.

Il Fronte popolare di liberazione eritreo ringraziamo il P.C.I. e tutti i comunisti del mondo per la solidarietà e il sostegno che ci hanno fornito in questi anni. Noi siamo fiduciosi che il XV Congresso del P.C.I. e tutti i comunisti del mondo, si uniscano a noi nel nostro impegno per la liberazione dell'Eritrea.

Il Fronte popolare di liberazione eritreo ringraziamo il P.C.I. e tutti i comunisti del mondo per la solidarietà e il sostegno che ci hanno fornito in questi anni. Noi siamo fiduciosi che il XV Congresso del P.C.I. e tutti i comunisti del mondo, si uniscano a noi nel nostro impegno per la liberazione dell'Eritrea.

Il Fronte popolare di liberazione eritreo ringraziamo il P.C.I. e tutti i comunisti del mondo per la solidarietà e il sostegno che ci hanno fornito in questi anni. Noi siamo fiduciosi che il XV Congresso del P.C.I. e tutti i comunisti del mondo, si uniscano a noi nel nostro impegno per la liberazione dell'Eritrea.

Il Fronte popolare di liberazione eritreo ringraziamo il P.C.I. e tutti i comunisti del mondo per la solidarietà e il sostegno che ci hanno fornito in questi anni. Noi siamo fiduciosi che il XV Congresso del P.C.I. e tutti i comunisti del mondo, si uniscano a noi nel nostro impegno per la liberazione dell'Eritrea.